



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
95	21/06/2022	17	8

Oggetto:

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Giugliano in Campania (NA) in viale Ferrovia dello Stato, n. 14, rilasciata con D.D. n. 32 del 07/02/2019 e s.m.i.

Societa' B.Service s.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTI

- a. l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., che disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. la D.G.R. n. 8 del 15/01/2019 della Regione Campania che da ultimo, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti e per le successive modifiche;
- c. il D.D. n. 32 del 07/02/2019 e s.m.i.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 32 del 07/02/2019 e s.m.i., che integralmente si richiama - e che resta valido per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento - la Società B.Service s.r.l. è stata autorizzata, ex Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (messa in riserva e deposito preliminare) e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da realizzarsi nel comune di Giugliano in Campania (NA) in Viale Ferrovia dello Stato, 14 - zona ASI di Giugliano - Qualiano;
- b. che la B.Service s.r.l., con nota acquisita al prot. 142570 del 15/03/2022, ha richiesto una modifica non sostanziale per l'impianto in questione;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dall'allegato 1 della DGR 08/2019 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bollettino postale la somma di € 300, trasmettendo a questa UOD la relativa ricevuta;
- d. che con nota prot. 225236 del 28/04/2022 questa UOD ha comunicato che la modifica richiesta, pur rientrando nel limite quantitativo dell'incremento del 10%, avrebbe comportato una variazione qualitativa dei rifiuti trattati, tale da rendere necessarie ulteriori valutazioni, rispetto a quelle oggetto della Conferenza di Servizi che ha portato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. vigente, al fine di verificare l'effettiva compatibilità dei quantitativi modificati, con la potenzialità dell'impianto.

CONSIDERATO

- a. che la B.Service s.r.l., in seguito a proroga, con nota acquisita al prot. 277719 del 26/05/2022 ha integrato e modificato il progetto;
- b. che la modifica richiesta prevede:
 - b.1. eliminazione dei seguenti n. 1 codice CER:

- [16.02.16] – Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*;

- b.2. inserimento dei seguenti n. 4 codici CER:

- [17.04.05] – Ferro e acciaio
- [19.12.07] – Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*
- [20.01.39] – Plastica
- [20.03.01] – Rifiuti urbani non differenziati

Al riguardo si precisa che i codici CER (pericolosi e non pericolosi) attualmente autorizzati per l'attività esistente sono n. 36, per cui considerando il codice CER eliminato e quelli inseriti, il progetto di variante prevede in autorizzazione n. 39 codici CER complessivi, per un incremento dei codici CER rispetto a quelli già autorizzati di n. 3 codici CER.

- b.3. per i rifiuti identificati con codice CER 19.12.12 l'inserimento dell'Operazione di Recupero R13 (Messa in riserva) in sostituzione dell'operazione attualmente autorizzata D15 (Deposito preliminare);

b.4. modifica dei quantitativi rispetto a quelli autorizzati per alcuni codici CER (03.01.05, 15.01.02, 15.01.04, 17.02.01) e redistribuzione dei quantitativi secondo le quantità riportate nelle Tabelle riportate in seguito;

b.5. modesta riorganizzazione di alcune aree destinate allo svolgimento dell'attività di stoccaggio e recupero dei rifiuti.

b.6. per i rifiuti pericolosi autorizzati, non si prevede alcuna modifica;

c. il progetto di Variante Non Sostanziale prevede, inoltre, una parziale riorganizzazione di alcune aree esterne, così come riportato nella planimetria allegata al presente provvedimento.

CONSIDERATO ALTRESI':

a. che l'inserimento e la modifica dei nuovi codici, nonché la rimodulazione dei quantitativi e la parziale riorganizzazione di alcune aree esterne determinerà una diminuzione sia della quantità massima di rifiuti non pericolosi stoccabile contemporaneamente nell'impianto rispetto a quella attualmente autorizzata sia della capacità massima annuale dell'impianto (attività R13, R12) dei rifiuti non pericolosi, fermo restando quanto già previsto dall'autorizzazione vigente per i rifiuti pericolosi;

b. che la variante proposta, pertanto, si configura come una Variante Non Sostanziale ai sensi della DGRC 8/2019 e s.m.i.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società B.Service s.r.l. la modifica non sostanziale per impianto di stoccaggio (messa in riserva e deposito preliminare) e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da realizzarsi nel comune di Giugliano in Campania (NA) in Viale Ferrovia dello Stato, 14 - zona ASI di Giugliano – Qualiano, autorizzato ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con D.D. n. 32 del 07/02/2019 e s.m.i., sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, alla società B.Service s.r.l. la modifica non sostanziale per impianto di stoccaggio (messa in riserva e deposito preliminare) e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da realizzarsi nel comune di Giugliano in Campania (NA) in Viale Ferrovia dello Stato, 14 - zona ASI di Giugliano – Qualiano, autorizzato ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con D.D. n. 32 del 07/02/2019 e s.m.i.;

2. di precisare:

a. che la modifica di cui al punto precedente è quella descritta in premessa, che qui integralmente si richiama ed è meglio dettagliata nella documentazione tecnica allegata al presente provvedimento;

b. che, in conseguenza della modifica, la tabella dei codici CER autorizzati sarà la seguente:

RIFIUTI NON PERICOLOSI

Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso Specifico (t/mc)	Attività			
			R13 - R12			
			[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]
03.01.05	sega tura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	0,90	18,0	20,0	1.350,0	1.500,0

08.03.18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*	1,00	3,5	3,5	262,5	262,5
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	1,10	33,0	30,0	2.475,0	2.250,0
15.01.02	imballaggi in plastica	0,90	27,0	30,0	2.025,0	2.250,0
15.01.03	imballaggi in legno	0,90	9,0	10,0	675,0	750,0
15.01.04	imballaggi metallici	3,00	30,0	10,0	2.250,0	750,0
15.01.06	imballaggi in materiali misti	1,10	99,0	90,0	7.425,0	6.750,0
15.01.07	imballaggi in vetro	2,50	50,0	20,0	3.750,0	1.500,0
15.02.03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	1,30	13,0	10,0	975,0	750,0
16.01.03	pneumatici fuori uso	0,16	4,8	30,0	360,0	2.250,0
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09* a 16.02.13*	2,50	50,0	20,0	3.750,0	1.500,0
16.03.04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.03*	1,00	10,0	10,0	750,0	750,0
17.02.01	legno	0,90	26,8	29,75	2.008,1	2.231,3

Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso Specifico (t/mc)	Attività			
			R13 - R12			
			[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]
17.02.02	vetro	2,50	50,0	20,0	3.750,0	1.500,0
17.02.03	plastica	0,80	24,0	30,0	1.800,0	2.250,0
17.03.02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce e 17.03.01*	1,50	45,0	30,0	3.375,0	2.250,0
17.04.05	ferro e acciaio	3,00	75,0	25,0	5.625,0	1.875,0
17.06.04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03*	1,00	30,0	30,0	2.250,0	2.250,0
17.08.02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*	1,30	39,0	30,0	2.925,0	2.250,0
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01*, 17.09.02* e 17.09.03*	1,30	39,0	30,0	2.925,0	2.250,0
19.09.04	carbone attivo esaurito	5,00	2,5	0,5	187,5	37,5
19.12.07	legno, diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	0,90	26,8	29,75	2.008,1	2.231,3
Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso Specifico (t/mc)	Attività			
			R13			
			[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]

19.12.12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*	0,50	30,0	60,0	2.250,0	4.500,0
Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso Specifico (t/mc)	Attività			
			R13 - R12			
			[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]
20.01.01	carta e cartone	1,10	33,0	30,0	2.475,0	2.250,0
20.01.02	vetro	2,50	75,0	30,0	5.625,0	2.250,0
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1,50	222,8	148,5	22.275,0	14.850,0
20.01.11	prodotti tessili	1,30	13,0	10,0	975,0	750,0
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	0,90	27,0	30,0	2.025,0	2.250,0
20.01.39	plastica	0,90	27,0	30,0	2.025,0	2.250,0
20.02.01	rifiuti biodegradabili	1,10	33,0	30,0	2.475,0	2.250,0
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	1,50	30,0	20,0	2.250,0	1.500,0
20.03.03	residui della pulizia stradale	1,00	60,0	60,0	4.500,0	4.500,0
20.03.07	rifiuti ingombranti	0,60	36,0	60,0	2.700,0	4.500,0
Capacità massima totale			1.292,10	1.047,00	102.476,25	82.237,50

RIFIUTI PERICOLOSI

Codice CER Rifiuto	Descrizione	Peso Specifico (t/mc)	Attività			
			R13-R12			
			[t/d]	[mc/d]	[t/a]	[mc/a]
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,00	10,0	10,00	3.000,0	3.000,0
15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1,00	1,0	1,0	300,0	300,0
16.02.13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*	1,00	1,0	1,0	300,0	300,0
17.03.01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	1,50	30,0	20,0	9.000,0	6.000,0
17.06.03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	0,50	5,0	10,0	1.500,0	3.000,0
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,30	0,6	2,0	180,0	600,0

Capacità massi ma totale :		47,60	44,00	14.280,00	13.200,00
----------------------------	--	-------	-------	-----------	-----------

A seguito della variante proposta, alla luce, come detto, dell'eliminazione, inserimento e modifica dei codici CER riportati, nonché della parziale riorganizzazione di alcune aree esterne, le quantità massime di rifiuti stoccabili contemporaneamente nell'impianto risulteranno essere pari a:

1.292,10 t (1.047,00 mc) di rifiuti non pericolosi (per attività R12, R13) (diminuita);

47,60 t (44,00 mc) di rifiuti pericolosi (invariata).

Per la Messa in Riserva, Selezione e Cernita (Operazioni R13, R12) dei rifiuti non pericolosi, considerando un indice di permanenza medio dei rifiuti nell'impianto di circa 4 giorni (3 giorni per i rifiuti biodegradabili con codice CER 20.01.08) e 300 giorni lavorativi annui, si stima una capacità massima annuale dell'impianto pari a circa 102.476,25 t/anno (diminuita rispetto a quella già attualmente autorizzata).

Per i rifiuti pericolosi la capacità di stoccaggio provvisorio sarà inferiore alle 50 t.

Per la Messa in Riserva, Selezione e Cernita (Operazioni R13, R12) dei rifiuti pericolosi non si avranno modifiche alla capacità massima annuale dell'impianto pari a circa 14.280,00 t/anno, già autorizzata.

A seguito della variante, pertanto, sia la quantità massima di rifiuti non pericolosi stoccabile contemporaneamente nell'impianto (pari a 1.292,10 t) che la capacità massima annuale dell'impianto (pari a 102.476,25 t/a - attività R13, R12) rispetto a quelle attualmente autorizzate (pari rispettivamente a 1.315,10 t e 104.201,25 t/a) subiranno una diminuzione.

Per i rifiuti pericolosi non si avranno modifiche;

3. di precisare che, in seguito alla modifica richiesta il nuovo lay-out dell'impianto sarà quello riportato nella planimetria allegata al presente provvedimento e descritto di seguito:

SUPERFICI COPERTE:

Le superfici coperte destinate allo svolgimento dell'attività, a seguito delle modifiche, non subiranno modifiche e pertanto saranno così organizzate:

Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti Pericolosi [C.E.R. 15.01.10* - 15.02.02* - 16.02.13* - 17.03.01* - 17.06.03* - 20.01.21*] (50,70 mq) (internamente al capannone);

Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti [C.E.R. 08.03.18 - 15.01.03 - 15.02.03 - 16.03.04 - 19.09.04] (62,10 mq) (internamente al capannone);

Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti Biodegradabili [C.E.R. 20.01.08] (121,00 mq) (struttura chiusa in PVC e acciaio zincato).

Anche i locali adibiti a Spogliatoio e Mensa, e quelli adibiti a Uffici e Servizi, al piano rialzato dell'edificio multipiano ubicato sul lato Ovest del lotto non subiranno modifiche.

SUPERFICI SCOPERTE:

Le aree scoperte adibite all'attività, a seguito delle modifiche, saranno così riorganizzate:

- Area Selezione e Cernita (R12) Rifiuti (208,00 mq);
- Area Deposito Temporaneo rifiuti prodotti da Selezione e Cernita (72,00 mq);
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti di Imballaggi misti [C.E.R. 15.01.06] (88,00 mq);
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti ingombranti [C.E.R. 20.03.07] (72,00 mq);

- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti di Plastica, Imballaggi di Plastica e Pneumatici Fuori Uso [C.E.R. 15.01.02 – 20.01.39 - 16.01.03 - 17.02.03] (104,00 mq);
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti di Legno [C.E.R. 03.01.05] (28,00 mq)
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti di Vetro e Imballaggi di vetro [C.E.R. 15.01.07 - 17.02.02 – 20.01.02] (64,00 mq);
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti di Imballaggi di carta e cartone, tessili, legno, Imballaggi metallici, Carta e Cartone [C.E.R. 15.01.01 – 15.01.04 - 17.04.05 – 20.01.01 – 20.01.11 – 20.01.38] (128,00 mq);
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Rifiuti di Legno [C.E.R. 17.02.01 – 19.12.07] (44,75 mq);
- Area Messa in Riserva (R13) Rifiuti Inerti non pericolosi [C.E.R. 17.03.02 – 17.06.04 – 17.08.02 – 17.09.04] (97,50 mq);
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche fuori uso [C.E.R. 16.02.14] (22,50 mq);
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) [C.E.R. 20.02.01 – 20.03.03 – 20.03.01] (108,75 mq);
- Area Conferimento e Messa in Riserva (R13) [C.E.R. 19.12.12] (45,00 mq).

Come si evince, le modifiche di alcune aree esterne non andrà a stravolgere né l'organizzazione generale delle attività già autorizzata, né comporterà incrementi delle aree adibite allo stoccaggio e/o trattamento dei rifiuti.

4. **di precisare** che la modifica dovrà essere realizzata secondo quanto previsto nel presente provvedimento e nella documentazione tecnica;
5. **di precisare** che la nuova configurazione dell'impianto dovrà essere conforme alla documentazione tecnica allegata al presente provvedimento;
6. **di precisare** che restano confermate le scadenze per i controlli indicate nel D.D. n. 32/2019 e s.m.i., nonché tutte le prescrizioni ivi indicate;
7. **di precisare** che la Società B.Service s.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
8. **di prescrivere** che le modalità operative e di sicurezza che verranno adottate per la gestione dello stoccaggio siano conformi a quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania. n. 386 del 20/07/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
9. **di prescrivere** che la Società B.Service s.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D., all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, al Comune di Giugliano in Campania (NA) e alla Città Metropolitana di Napoli l'inizio e la fine dei lavori, che dovrà avvenire entro il termine di novanta giorni dalla data del presente provvedimento. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato, nonché alla DGR 8/2019;
10. **di prescrivere** che la Società assolva tutti gli adempimenti in tema di prevenzione incendi e, in merito alla variazione autorizzata col presente provvedimento, ottenga il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, laddove necessario;
11. **di prescrivere** che la società dovrà attenersi tassativamente alle quantità di rifiuti massime stoccabili e/o trattabili nell'impianto, eventualmente prescritte dai VV.FF. e dalla succitata D.G.R. 223/2019, anche qualora queste ultime risultassero inferiori a quelle autorizzate con il presente provvedimento;
12. **di precisare** che la Città Metropolitana di Napoli e l'ARPAC dovranno verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme alla modifica autorizzata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
13. **di precisare** che la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
14. **di precisare** che qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D. Lgs 152/06, si

adotteranno, a seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.:

- a) diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
- b) diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

15. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la società dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione e non sostituito dall'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*

16. **di precisare** che l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 32 del 07/02/2019 e s.m.i. e modificata con il presente provvedimento, ha validità fino al 06/03/2029, un anno prima della data di scadenza della polizza fideiussoria n. 1410264 emessa da Elba Assicurazioni S.p.A., per l'importo di euro 199.064,25, a favore del Presidente pro tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nell'esercizio dell'attività svolta nell'impianto autorizzato;

17. **di notificare** il presente Decreto Dirigenziale alla Società B.Service s.r.l. con sede legale in Viale Ferrovia dello Stato, 14 - 80014 Giugliano in Campania (NA) - Zona ASI di Giugliano – Qualiano;

18. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 2 Nord, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, all' Ente Idrico Campano, all'Albo Gestori Ambientali e al Consorzio ASI di Napoli;

19. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonello Barretta